



Crescenzo Paliotta premiato in Campidoglio per il libro «Ladispoli e i luoghi del cinema»

Descrizione

Comunicato stampa

Riconoscimento nella prestigiosa Sala della Protomoteca per l'opera dedicata al legame tra la città e la storia del grande schermo

di Marco Di Marzio

Un prestigioso riconoscimento per l'impegno nella ricerca storica e nella valorizzazione del patrimonio culturale di Ladispoli. Lo scorso 10 giugno, nella prestigiosa Sala della Protomoteca del Campidoglio a Roma, Crescenzo Paliotta è stato premiato nell'ambito della seconda edizione del Premio «TPM The Artist Value ai Valori», ideato dal giornalista Alessandro Scarnecchia e organizzato dalla testata giornalistica Terza Pagina Magazine, con il patrocinio della Presidenza dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale, presieduta da Svetlana Celli. La manifestazione è dedicata a personalità che si sono distinte nei campi della cultura, delle istituzioni, dell'arte, dell'informazione e dell'impegno sociale.

Il riconoscimento è stato assegnato per il volume *Ladispoli e i luoghi del cinema*, opera che ripercorre il profondo rapporto tra il territorio ladispolano e la storia del cinema italiano e internazionale.

Questa la motivazione letta durante la cerimonia: «A Crescenzo Paliotta, già Sindaco e amministratore pubblico locale di lungo corso, per il costante e appassionato impegno nella ricerca, nella tutela e nella divulgazione della storia di Ladispoli. Attraverso una qualificata attività editoriale, testimoniata da numerose pubblicazioni dedicate al territorio, ha contribuito a preservare e trasmettere la memoria collettiva della città. In particolare, con il volume *Ladispoli e i luoghi del cinema*, ha saputo ricostruire e valorizzare il profondo legame tra Ladispoli e la storia del cinema italiano e internazionale, offrendo un prezioso contributo alla conoscenza e alla promozione del patrimonio culturale cittadino. Per questo significativo servizio reso alla comunità e alla cultura».

Visibilmente emozionato nel ricevere il premio nella prestigiosa sede del Campidoglio, Paliotta ha ringraziato gli organizzatori sottolineando il valore culturale dell'iniziativa e il significato del riconoscimento ricevuto.

«Desidero ringraziare Alessandro Scarnecchia e tutti gli organizzatori per questo prestigioso riconoscimento», ha dichiarato. «Ricevere questo premio nella Sala della Protomoteca del Campidoglio rappresenta per me una grande emozione e un importante motivo di orgoglio. Con questo libro ho cercato di raccontare una parte significativa della storia di Ladispoli attraverso una prospettiva diversa, quella del cinema. Il nostro territorio è una vera miniera di storia: affonda le proprie radici in oltre tremila anni di vicende umane, dalla preistoria agli Etruschi, dai Romani al Medioevo fino all'età contemporanea. Attraverso il cinema è stato possibile osservare e valorizzare questo patrimonio da un'altra angolazione, contribuendo a far conoscere non soltanto Ladispoli ma anche una parte importante della storia culturale italiana. I tanti film girati nel nostro territorio hanno rappresentato un contributo prezioso alla promozione della città e, più in generale, dell'immagine dell'Italia nel mondo».

Il volume *Ladispoli e i luoghi del cinema*, presentato nel 2020 e pubblicato da Altredizioni, propone un viaggio ideale nei luoghi che hanno fatto da sfondo a celebri produzioni cinematografiche. Il percorso inizia alla fine degli anni Trenta con Roberto Rossellini e le favole raccontate a Marcellina sulla spiaggia davanti al Castello di Palo e prosegue attraverso alcuni dei più grandi nomi del cinema: Vittorio De Sica con *Umberto D.*, Alessandro Blasetti con *Altri tempi*, Mario Soldati con *Il corsaro nero*, Antonio Pietrangeli con *Il sole negli occhi*, Pietro Germi con *L'uomo di paglia*, Mario Monicelli con *La Grande Guerra*, Dino Risi con *Il sorpasso*, John Huston con *La Bibbia* e Carlo Verdone con *Un sacco bello*, fino ad arrivare a Matteo Garrone e al suo *Pinocchio*, tornando simbolicamente proprio sulla spiaggia del Castello di Palo.

Attraverso documenti, testimonianze e immagini, l'opera mette in evidenza come Ladispoli sia stata nel corso dei decenni un set naturale di straordinario valore, capace di offrire scenari unici a produzioni che hanno contribuito a scrivere la storia del cinema italiano e internazionale.

Crescenzo Paliotta, tre volte sindaco di Ladispoli e amministratore pubblico di lungo corso, ha fatto parte del Consiglio comunale dal 1973 al 2017 e nuovamente dal 2022 al 2026. Parallelamente all'attività amministrativa ha sviluppato una costante opera di ricerca e divulgazione storica, dedicando numerose pubblicazioni alla memoria e all'identità del territorio.

Il premio ricevuto in Campidoglio rappresenta così un ulteriore riconoscimento a un percorso che unisce impegno istituzionale, passione civile e valorizzazione della storia locale. Un riconoscimento che assume un significato particolare anche per il contesto in cui è stato conferito, nell'ambito di una manifestazione promossa dalla testata giornalistica Terza Pagina Magazine per valorizzare donne e uomini che, attraverso il proprio operato, contribuiscono alla crescita culturale, civile e sociale del Paese.

Un tributo che premia non soltanto il volume *Ladispoli e i luoghi del cinema*, ma anche il lungo lavoro di ricerca e di tutela della memoria storica cittadina portato avanti da Crescenzo Paliotta nel corso degli anni, offrendo un contributo significativo alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale di Ladispoli.